



Programma pluriennale di A/R n. SMD 18/2025, relativo all'acquisizione di "Veicoli blindati anfibi" dell'Esercito italiano (VBA)

Informazioni sugli atti di riferimento

| | | |
|---------------------------------------|---|------------------|
| Atto del Governo: | 308 | |
| Titolo: | Schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R n. SMD 18/2025, relativo all'acquisizione di "Veicoli blindati anfibi" dell'Esercito italiano (VBA) | |
| Norma di riferimento: | Articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 | |
| | Senato | Camera |
| Date: | | |
| presentazione: | 6 ottobre 2025 | 6 ottobre 2025 |
| annuncio: | 7 ottobre 2025 | 7 ottobre 2025 |
| assegnazione: | 7 ottobre 2025 | 7 ottobre 2025 |
| termine per l'espressione del parere: | 16 novembre 2025 | 16 novembre 2025 |
| Commissione competente : | Senato - 3ª Affari esteri e difesa | IV Difesa |
| Rilievi di altre Commissioni : | Senato - 5ª Programmazione economica, bilancio | V Bilancio |

Premessa

Lo scorso 6 ottobre il Ministro della difesa ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 536, comma 3, lettera b), del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 (Codice dell'ordinamento militare) – la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto ministeriale di approvazione del programma pluriennale di A/R nr. **SMD 18/2025**, relativo all'**acquisizione di "Veicoli Blindati Anfibi" dell'Esercito Italiano (VBA)** ([A.G. 308](#)), corredato dalle schede tecnica e illustrativa.

Presupposti normativi

L'attività del Parlamento in relazione all'acquisizione dei sistemi d'arma, delle opere e dei mezzi direttamente destinati alla difesa nazionale, si svolge essenzialmente attraverso l'esame dei relativi programmi che il Governo presenta alle Camere ai fini dell'espressione del prescritto parere da parte delle Commissioni difesa della Camera e del Senato.

Il Codice dell'ordinamento militare (COM, di cui al [decreto legislativo n. 66 del 2010](#)) prevede che vengano trasmessi alle Camere, ai fini dell'espressione del **parere delle Commissioni competenti**, gli schemi di decreto concernenti i **programmi finanziati attraverso gli ordinari stanziamenti di bilancio e non riferiti al mero mantenimento delle dotazioni o al ripianamento delle scorte**.

I pareri devono essere espressi entro **quaranta giorni** dalla data di assegnazione. Qualora non intenda conformarsi alle condizioni formulate dalle Commissioni competenti, ovvero quando le stesse Commissioni **esprimano parere contrario**, il Governo trasmette **nuovamente alle Camere** lo schema di decreto corredato delle necessarie controdeduzioni, per i pareri definitivi delle Camere da esprimere **entro trenta giorni** dalla loro assegnazione. In tal caso, qualora entro il termine indicato le Commissioni competenti esprimano **parere contrario a maggioranza assoluta dei componenti**, motivato con riferimento alla **mancata coerenza con quanto previsto nel Documento programmatico pluriennale della difesa (DPP)** di cui al comma 1 dell'articolo 536 del Codice, il programma non potrà essere adottato. In ogni altro caso, il governo potrà invece procedere all'adozione del decreto.

Si ricorda che ai sensi dell'articolo 536-bis COM, ferma restando la necessità di salvaguardare le esigenze operative prioritarie e quelle derivanti dal processo di definizione della politica europea di difesa e sicurezza, il Capo di stato maggiore della difesa **procede alla verifica della rispondenza dei programmi** di ammodernamento e rinnovamento dei sistemi d'arma agli obiettivi e agli indirizzi definiti dal Ministro della difesa e **propone al Ministro della difesa la rimodulazione** dei programmi che risultino non più adeguati, anche in ragione delle disponibilità finanziarie autorizzate a legislazione vigente. La predetta verifica tiene altresì conto dei risultati conseguiti nell'attuazione del processo di riconfigurazione dello strumento militare riportati nel DPP.

In base al comma 2 dello stesso articolo 536-bis COM, **gli schemi dei decreti che approvano la rimodulazione di programmi sui quali è stato espresso il parere** delle Commissioni parlamentari competenti devono essere nuovamente **sottoposti a tale parere**. Dalle citate rimodulazioni non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, anche in termini di indebitamento netto.

Contenuto

Il programma in esame ([A.G. 308](#)) si riferisce all'**approvvigionamento di 83 veicoli blindati anfibi (VBA)**, con la finalità di **dotare l'E.I. di una piattaforma idonea ad operare negli attuali e futuri scenari operativi** in grado di essere proiettati in modo autonomo dalle Unità Navali Anfibia della Marina Militare sino a terra e proseguire in profondità la manovra.

Tali piattaforme sarebbero in grado di essere proiettate dal mare da distanze superiori all'orizzonte ottico e garantire, una volta a terra, il prosieguo in profondità della manovra, assicurando al contempo un elevato grado di protezione al personale trasportato, che risulta essere una condizione imprescindibile per affrontare scenari ad alta intensità caratterizzati dalla minaccia IED.

In tale ottica, la scheda tecnica riporta che l'acquisizione di un nuovo veicolo protetto anfibio da combattimento consentirà di:

- operare con maggiore autonomia dalle Unità Navali, aumentando i requisiti di sopravvivenza e mobilità;
- disporre di un maggiore livello di protezione nello sviluppo di un'operazione anfibia/riverine unitamente ad un accresciuto grado di letalità;
- possedere un *setting* di piattaforme in grado di operare in ambienti *littoral* e *riverine* (acque interne) con un elevato grado di deterrenza a supporto della più generale manovra terrestre.

La scheda illustrativa riporta inoltre che le piattaforme dovranno essere in grado di operare con altre Unità e sistemi in dotazione alle altre Forze Armate nazionali, della NATO, dell'UE e di coalizione. Conseguentemente, i sistemi di combattimento saranno caratterizzati dalla massima comunanza con i sistemi di più recente introduzione in F.A. e con quelli delle altre organizzazioni.

Viene infine sottolineato che, oltre all'approvvigionamento delle piattaforme, il programma prevede altresì gli adeguamenti infrastrutturali delle sedi che ospiteranno i nuovi mezzi.

Durata e costo del programma

La relazione tecnica riporta che il programma è concepito secondo un piano di sviluppo pluriennale di **presumibile avvio nel 2026 e di ipotizzata conclusione nel 2037**.

L'onere finanziario complessivo del programma è stimato in **877,50M€**.

La **1a fase del programma**, oggetto della presente scheda, è stimata in **206M€** ed è finanziata a valere sugli stanziamenti derivanti da capitoli del settore d'investimento del **Bilancio Ordinario del Ministero della Difesa** nell'ambito delle risorse disponibili a legislazione vigente. Essa garantirà lo sviluppo, la realizzazione e l'omologazione delle 4 piattaforme pre-serie, nonché gli studi logistici, le attrezzature per il Sostegno Diretto e per il Sostegno Generale unitamente ai necessari adeguamenti infrastrutturali da realizzare presso le sedi destinate ad ospitare le piattaforme VBA. La scheda tecnica riporta che sarà garantito inoltre l'approvvigionamento delle prime 10 piattaforme di serie comprensive di supporto logistico decennale.

Sul punto, si fa presente che, nel preambolo del programma in esame, il Ministro della difesa riconosce espressamente che lo schema in esame è circoscritto alla prima fase del programma e che **il completamento del programma dovrà successivamente formare oggetto di uno o più schemi di decreto, da sottoporre all'esame delle Camere**, una volta reperite le necessarie risorse finanziarie, al fine di consentire la verifica in sede parlamentare della relativa copertura finanziaria, in coerenza con quanto previsto dall'articolo 536, comma 3, lettera b), del codice dell'ordinamento militare, di cui al decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66.

Il restante valore previsionale di 671,50M€ sarà finalizzato ad ultimare le acquisizioni di piattaforme e del relativo supporto logistico, nonché attrezzature e adeguamenti infrastrutturali.

La scheda tecnica ricorda - come da prassi - che l'Amministrazione è vincolata a non eccedere le somme indicate nell'atto in esame e che laddove, in corso d'opera, emergesse la necessità di un superamento di tale limite di spesa, essa darà corso ad un decreto integrativo (di iter paritetico), al fine di garantire piena trasparenza dell'aumento dei costi.

La scheda tecnica riporta infine il seguente **cronoprogramma previsionale dei pagamenti**, meramente indicativo, da aggiornarsi, sia in termini di volume che di estensione temporale, a valle del perfezionamento dell'*iter* negoziale, secondo l'effettiva esigenza di pagamento:

| B.O. Cap. p.g. | 2026 | 2027 | 2028 | 2029 | 2030 | 2031 | 2032 | 2033 | 2034 | 2035 | 2036 | 2037 | TOTALE |
|----------------|------|------|------|------|------|------|-------|-------|-------|-------|------|------|--------|
| 7220-03 | 2,0 | 5,0 | 7,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 | 30,00 | 40,00 | 40,00 | 28,00 | 19,0 | 5,0 | 206,00 |
| TOTALE | 2,0 | 5,0 | 7,0 | 10,0 | 10,0 | 10,0 | 30,00 | 40,00 | 40,00 | 28,00 | 19,0 | 5,0 | 206,00 |

Rapporti con l'industria, prospettive di export e ricadute occupazionali

Anche per quanto concerne i **rapporti con l'industria ed i settori interessati**, la scheda in esame riporta che il programma si basa su di un progetto già realizzato dall'industria nazionale e la sua realizzazione coinvolge principalmente la regione Trentino-Alto Adige, ove insiste la *Iveco Defence Vehicles* (Bolzano, BZ) e l'indotto del settore.

Per quanto riguarda la **cooperazione internazionale e le prospettive di export** la scheda tecnica evidenzia che lo *US Marine Corps* ha prospettato l'opportunità di investire ulteriormente sulla modernizzazione della propria forza attraverso l'acquisizione del *Amphibious Combat Vehicle* realizzato sulla base del progetto VBA della *Iveco Defence Vehicles*. La stessa scheda afferma che questo aspetto consentirebbe all'Industria nazionale di assumere una posizione di prestigio e rilevanza internazionale, soprattutto per quanto concerne le competenze tecniche sviluppate ed il *know-how* tecnologico nel settore, e contribuirebbe a far acquisire al comparto industriale una posizione di vantaggio nell'ottica di un eventuale e auspicabile export del veicolo verso altri clienti internazionali.

Il programma in esame nel DPP 2024-2026

La scheda del programma in esame è presente nel DPP riferito al triennio 2025-2027 (Annesso, pag. 13), con il seguente cronoprogramma finanziario:

| VEICOLO BLINDATO ANFIBIO (VBA) | | | | | | | DI PREVISTO AVVIO |
|--|-------|-------|-------|-------------|-----------------|-----------------------|-------------------|
| Congiunto E.I. e M.M. finalizzato al rinnovamento della linea dei mezzi anfibi da combattimento, capaci di proiezione autonoma dalle Unità navali anfibe sino a terra e di prosecuzione in profondità della manovra. L'acquisizione del VBA conferirà alla Forza da Sbarco nazionale la necessaria versatilità d'impiego, anche in ottica di concorso duale, garantendo un ampio spettro di operazioni anfibe, supporto alle Forze Speciali, Humanitarian Assistance e Disaster Relief (HA/DR), operazioni di evacuazione di non combattenti (NEO). Il programma ha ricevuto un'integrazione di 346M€ attraverso risorse a "fabbisogno" con LdB 2025. Per l'ulteriore DM/DI previsto ai sensi dell'art. 536 del C.O.M., è in corso lo specifico iter d'approvazione. | | | | | | | |
| DM/DIM | 2025 | 2026 | 2027 | 2028 - 2030 | ANNI SUCCESSIVI | TERMINE FINANZIAMENTO | BO/MIMIT |
| SMD 20/2021 | 33,66 | 33,17 | 40,00 | 216,00 | 482,00 | 2037 | BO |

Condizioni contrattuali

Si ricorda che le norme, di derivazione comunitaria, che disciplinano la materia contrattuale pubblica nell'ordinamento sono previste nel **nuovo Codice dei contratti pubblici (D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36)**.

Il nuovo Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) è entrato in vigore il 1° aprile 2023, con efficacia a partire dal 1° luglio 2023 (art. 229).

Conseguentemente, il precedente Codice (D. Lgs. 50/2016) è abrogato dal 1° luglio 2023 (art. 226), rimanendo, tuttavia, applicabile alle procedure i cui avvisi o bandi siano stati pubblicati prima di tale data.

Per quanto riguarda i settori della **difesa e della sicurezza nazionale**, le norme applicabili del nuovo Codice del 2023 sono rappresentate dalle seguenti disposizioni: l'articolo 136 (Difesa e sicurezza), l'articolo 137 (Contratti misti concernenti aspetti di difesa e sicurezza), l'articolo 138 (Contratti e concorsi di progettazione aggiudicati o organizzati in base a norme internazionali), l'articolo 139 (Contratti secretati) e l'Allegato II.20 (Appalti e procedure nel settore difesa e sicurezza).

Entrando nel merito, l'art. 136 dispone che tutti i contratti sono assoggettati alle previsioni del Codice, fatta eccezione per quelli che rientrano nell'ambito applicativo del [decreto legislativo 15 novembre 2011, n. 208](#), che disciplina i contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture nei settori della difesa e sicurezza, in recepimento della [direttiva 2009/81/CE](#), di cui il [D.P.R. 13 marzo 2013, n. 49](#) rappresenta il regolamento attuativo. L'applicazione del Codice è in ogni caso esclusa per gli appalti pubblici e per i concorsi di progettazione, quando la tutela degli interessi essenziali di sicurezza dello Stato non possa essere garantita mediante misure idonee e volte anche a proteggere la riservatezza delle informazioni che le amministrazioni aggiudicatrici rendono disponibili in una procedura di aggiudicazione dell'appalto.

L'art. 137, dedicato ai contratti misti, distingue il regime applicabile nel caso che le diverse parti siano oggettivamente separabili: ove separabili, il regime giuridico previsto è determinato in base alle caratteristiche della parte separata; in caso contrario, interviene un regime giuridico differenziato, che tende ad escludere l'applicazione del Codice in favore del decreto legislativo 208/2011 o in alternativa dell'[art. 346 del TFUE](#). Resta fermo il principio di fondo secondo il

quale la decisione di aggiudicare un appalto unico o una concessione unica non può essere adottata allo scopo di escludere l'applicazione del Codice o del decreto legislativo 208/2011.

L'articolo 139 detta poi la disciplina dei contratti secretati, il cui ambito non è limitato al settore della Difesa, ma esteso a tutte le Amministrazioni in presenza delle esigenze di segretezza prescritte, consentendo di derogare alle disposizioni del codice relative alle procedure di affidamento.

Da ultimo, la disciplina specifica transitoria presente nell'Allegato II.20, da sostituirsi, ai sensi dell'art. 136, comma 4 del Codice dei contratti pubblici, con un regolamento adottato con decreto del Ministero della Difesa, di concerto con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, riguarda, tra l'altro, disposizioni specifiche ai contratti misti, programmazione degli interventi, casi di affidamento a un unico operatore economico, ruolo degli enti esecutori del contratto e modalità di erogazione delle anticipazioni dei pagamenti.

Resta fermo che fino all'adozione del suddetto regolamento, ai sensi dell'art. 225, comma 6 del Codice dei contratti pubblici, continua ad applicarsi il regolamento [D.P.R. 15 novembre 2012, n. 236](#), in quanto compatibile con le disposizioni del citato Allegato II.20.

La disciplina del **recesso dal contratto in ambito nazionale** è riconducibile a quanto previsto dall'art. 123 del Codice dei contratti pubblici (D. Lgs. 36/2023) fatte salve, ovviamente, eventuali specifiche disposizioni stabilite nell'atto negoziale circa le condizioni e modalità di esercizio del recesso. L'allegato II.14 del Codice dei contratti pubblici disciplina il rimborso dei materiali, la facoltà di ritenzione della stazione appaltante e gli obblighi di rimozione e sgombero dell'appaltatore.

I programmi d'arma presentati nella legislatura corrente

Nel corso dell'attuale legislatura sono stati presentati al Parlamento i seguenti programmi di acquisizione di sistemi d'arma:

[Atto n. 30](#) - SMD 28/2022 (denominato "Aeroporti Azzurri"), relativo all'ammodernamento delle basi e degli aeroporti dell'Aeronautica Militare;

[Atto n. 31](#) - SMD 29/2022 (denominato "Mezzi tattici"), relativo al rinnovamento e al mantenimento dell'Autovettura da Ricognizione (AR) e del Veicolo Multiruolo (VR) dell'esercito;

[Atto n. 32](#) - SMD 30/2022 (denominato "Caserme Verdi"), relativo alla realizzazione di caserme dell'Esercito Italiano di nuova generazione, funzionali e pienamente rispondenti alle normative vigenti in materia antisismica, di sicurezza sui luoghi di lavoro e di efficientamento energetico;

[Atto n. 37](#) - SMD 16/2022 (denominato "U212 NFS"), per la realizzazione del terzo e del quarto sottomarino tipo U212NFS e il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

[Atto n. 103](#) - SMD 14/2023, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma High Mobility Artillery Rocket System (HIMARS) e relativi razzi guidati a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito italiano;

[Atto n. 104](#) - SMD 22/2023, relativo all'acquisizione di due sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto con capacità ISR e cinetiche;

[Atto n. 111](#) - SMD 06/2023 (denominato "Basi Blu"), relativo all'adeguamento e ammodernamento delle capacità di supporto logistico delle basi navali della Marina militare;

[Atto n. 112](#) - SMD 10/2023 (denominato «Volo a vela»), relativo al rinnovamento della componente volo a vela dell'Aeronautica militare mediante l'acquisto di 8 nuovi alianti e del relativo materiale e prestazioni di supporto e addestramento;

[Atto n. 113](#) - SMD 23/2023 (denominato «Rinnovamento della capacità *Very Short Range Air Defence* - VSHORAD dell'Esercito italiano»), relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata per l'Esercito;

[Atto n. 114](#) - SMD 24/2023 (denominato «Mezzi tattici aviolanciabili *Ground Mobility Vehicle* (GMV) *Flyer*»);

[Atto n. 115](#) - SMD 27/2023 (denominato «Poligoni di tiro chiusi in galleria per l'addestramento con armi da fuoco portatili»), relativo all'acquisizione e messa in opera di sistemi finalizzati alla mitigazione degli impatti ambientali delle attività addestrative dell'Esercito italiano;

[Atto n. 117](#) - SMD 02/2023, denominato "Resilienza del sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL-R1)";

[Atto n. 118](#) - SMD 03/2023, denominato "Progettazione, sviluppo e acquisizione di n. 2 unità navali di tipo fregate FREMM di nuova generazione (FREMM EVO)";

[Atto n. 119](#) - SMD 13/2023, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (Main Battle Tank Leopard 2 e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

[Atto n. 123](#) - SMD 07/2023, denominato «Potenziamento delle capacità ISR delle unità navali», relativo all'acquisizione di sistemi di aeromobili a pilotaggio remoto (APR) di classe leggeri e tattici imbarcati sulle unità della Marina militare;

[Atto n. 124](#) - SMD 12/2023, denominato «Full Flight Simulator (FFS) rappresentativo dell'elicottero multiruolo HH169 per l'Arma dei carabinieri», relativo all'ammodernamento e rinnovamento a favore della componente ala rotante dell'Arma dei carabinieri tramite l'acquisto di un simulatore di volo.

Atto n. 139 - SMD 17/2023, denominato "Capacità ISR e ASW lanciabile da piattaforma navale a mezzo sistema subacqueo autonomo";

Atto n. 140 - SMD 18/2023, denominato "Sistemi di simulazione di nuova generazione", relativo al potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nel campo della simulazione addestrativa;

Atto n. 141 - SMD 20/2023, denominato "Piano rinnovamento arsenali", relativo all'adeguamento e ammodernamento degli arsenali e degli stabilimenti di lavoro della Marina militare;

Atto n. 142 - SMD 28/2023, denominato "Acquisizione di un'unità di appoggio alle operazioni speciali, di supporto alle operazioni subacquee e per il soccorso a sommergibili sinistrati e relativa integrazione di una centrale operativa subacquea avanzata e un simulatore abissale evoluto";

Atto n. 143 - SMD 31/2023, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento terra", denominato "Ground based training system (GBTs)", per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 145 - SMD 09/2023, denominato "Ingaggio missilistico aria-superficie della componente navale ad ala rotante della Difesa" - Sistema MARTE Extended Range (ER);

Atto n. 146 - SMD 16/2023, denominato «Data Center», relativo al consolidamento e potenziamento capacitivo dello strumento terrestre nell'ambito dell'Information Communication Technology.

Atto n. 147 - SMD 29/2023, denominato "Potenziamento delle capacità di demilitarizzazione del Centro tecnico logistico interforze (CETLI) NBC di Civitavecchia";

Atto n. 153 - SMD 32/2023, denominato "SPIKE", relativo all'acquisizione, per l'Esercito italiano, di sistemi controcarro di terza generazione SPIKE con munizionamento e relativi supporti addestrativi e logistici;

Atto n. 173 - SMD 4/2023, denominato "Joint Strike Fighter (JSF) - Armamento F-35B MM", relativo all'acquisizione dell'armamento necessario alla Full Operational Capabilities (FOC) della componente aerotattica imbarcata di 5ª generazione;

Atto n. 174 - SMD 11/2023, denominato "MCO/MLU Classe Doria", relativo al mantenimento delle capacità operative - Mid Life Update dei cacciatorpediniere della classe Doria;

Atto n. 175 - SMD 15/2023, relativo all'acquisizione di una piattaforma navale da destinare alle specifiche attività di bonifica dell'ambiente marino e al recupero degli oggetti inquinanti e potenzialmente dannosi per l'ecosistema giacenti sul fondale (UBOS - Unità navale per bonifiche subacquee) nonché al relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 176 - SMD 1/2024, relativo all'acquisizione di 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico logistico dell'intera flotta;

Atto n. 189 - SMD 2/2024, denominato "Site Activation dell'unità navale LHD Trieste per l'adeguamento agli standard JSF per la conduzione di operazioni imbarcate con velivoli F-35B";

Atto n. 197 - SMD 23/2024, relativo all'acquisizione di 20 velivoli T-346 da destinare al 313° Gruppo addestramento acrobatico di Rivolto e al 61° Stormo (212° Gruppo volo/IFTS), comprensivo del relativo supporto tecnico-logistico;

Atto n. 202 - SMD 9/2024, denominato "Ammodernamento di mezza vita dell'obice semovente PzH2000", relativo all'adeguamento tecnologico delle piattaforme di artiglieria terrestre PzH2000 dell'Esercito italiano;

Atto n. 203 - SMD 11/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma di tipo obice semovente ruotato e relativo munizionamento a favore delle unità di artiglieria terrestre di supporto alle Forze medie dell'Esercito italiano;

Atto n. 204 - SMD 14/2024, relativo all'approvvigionamento di sistemi d'arma e relativi missili guidati con capacità *loitering* a favore delle unità di artiglieria terrestre dell'Esercito;

Atto n. 205 - SMD 16/2024, denominato «Sistema d'arma controcarro a corta gittata per le unità operative dello strumento militare terrestre», relativo all'acquisizione e al sostegno di sistemi controcarro a corta gittata e del relativo munizionamento;

Atto n. 206 - SMD 05/2024, denominato «Sistema anti-droni per unità navali della Marina militare»;

Atto n. 207 - SMD 06/2024, relativo al rinnovamento del supporto di fuoco indiretto per le Forze leggere con capacità specialistica;

Atto n. 208 - SMD 08/2024, denominato «Rotary Wing Mission Training Center (RWMTc) - segmento Marina militare»;

Atto n. 209 - SMD 10/2024, denominato "Capacità di sorveglianza marittima nazionale - segmento terrestre (rete radar costiera - RRC)";

Atto n. 210 - SMD 17/2024, relativo al potenziamento della capacità di ingaggio di precisione e in profondità dell'Esercito italiano, mediante l'acquisizione di razzi guidati per sistema d'arma lanciarazzi Multiple Launch Rocket System (MLRS);

Atto n. 211 - SMD 18/2024, relativo al completamento dell'acquisizione di munizionamento guidato a lunga gittata e di precisione per obici da 155 mm dell'Esercito italiano;

Atto n. 212 - SMD 25/2024, denominato "Rinnovamento della componente corazzata (nuovo Main Battle Tank e piattaforme derivate) dello strumento militare terrestre";

Atto n. 215 - SMD 04/2024, denominato "Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia *Indirect Fire*", relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce Rocket, Artillery and Mortar per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito;

Atto n. 219 - SMD 07/2024, denominato "Addestramento sintetico simulato - Capacità integrata di training distribuito della MM (TDMM)";

Atto n. 220 - SMD 15/2024, denominato "Aeromobili a pilotaggio remoto (APR)", relativo al potenziamento delle capacità di sorveglianza, esplorazione ed acquisizione informativa delle varie componenti dello strumento militare terrestre;

Atto n. 238 - SMD 28/2024, relativo al processo di acquisizione di n. 24 velivoli F-2000 e al supporto tecnico-logistico dell'intera flotta;

Atto n. 239 - SMD 21/2024, denominato "INFRA/ infostrutture di rete (TLC e T-B-T)", relativo all'ammodernamento e adeguamento tecnologico della capacità di radiocomunicazione Terra/Bordo/Terra operativa dell'Aeronautica militare.

Atto n. 244 - SMD 24/2024, denominato "Nuova scuola elicotteri Viterbo - Segmento operativo", costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) - elicottero multiruolo per la Difesa, relativo all'acquisizione di nuovi elicotteri leggeri in sostituzione delle flotte legacy e la realizzazione del "segmento di terra" denominato Ground Based Training System (GBTS) per la formazione dei piloti dell'Aeronautica militare, delle Forze armate e dei Corpi dello Stato;

Atto n. 264 - SMD 19/2024, relativo alla prosecuzione dei già avviati ed approvati programmi di A/R n. SMD 03/2020 e SMD 37/2021, finalizzati alla progressiva implementazione di suite operative "Multi-Missione Multi-Sensore" (MMMS) su piattaforma condivisa Gulfstream G550 "Green" base JAMMS;

Atto n. 281 - SMD 1/2025, relativo all'irrobustimento dei requisiti di sicurezza, al lancio e alla messa in orbita di un sistema satellitare per le telecomunicazioni governative (SICRAL 3);

Atto n. 297 - SMD 5/2025, relativo all'acquisizione di una nuova classe di unità navale tipo AGS (Auxiliary General Survey) per un totale di numero 2 unità Joint Maritime Multi Mission System ed il relativo sostegno tecnico-logistico decennale;

Atto n. 298 - SMD 6/2025 "Nuova Scuola Elicotteri Viterbo - Segmento operativo" costituito dal "segmento volo" Light Utility Helicopter (LUH) e dalla realizzazione del "segmento di terra" Ground Based Training System (GBTS);

Atto n. 302 - SMD 13/2025, denominato « Esigenze della Difesa in materia di contrasto alla minaccia *Indirect Fire*», relativo all'acquisizione di sistemi di difesa aerea a cortissima portata contro minacce *Rocket, Artillery and Mortar* per le unità di artiglieria controaerei dell'Esercito italiano;

Atto n. 306 - SMD 7/2025, relativo al completamento delle capacità di difesa NBC del 7° Reggimento difesa CBRN Cremona;

Atto n. 307 - SMD 12/2025, denominato "Rinnovamento delle capacità di combattimento delle unità del Genio dell'Esercito".

Per un approfondimento sugli schemi di decreto presentati nella precedente legislatura si rinvia al seguente focus [I programmi d'arma presentati al Parlamento nella XVIII legislatura](#).

Senato: Dossier n. 559

Camera: Atti del Governo n. 308

20 ottobre 2025

| | | | |
|--------|--|-----------------------------------|-------------|
| Senato | Servizio Studi del Senato Ufficio ricerche nel settore politica estera e difesa | Studi1@senato.it - 066706-2451 | ✉ SR_Studi |
| Camera | Servizio Studi Dipartimento Difesa | st_difesa@camera.it - 066760-4172 | ✉ CD_difesa |

La documentazione dei Servizi e degli Uffici del Senato della Repubblica e della Camera dei deputati è destinata alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Si declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.
DI0164